

 I. C. S. "Manzoni - Impastato" via Filippo Parlatore, n.56 - 90145 Palermo tel. 091 6823926 Fax 091 6823926 - e-mail: paic87900e@istruzione.it		Modalità In video-conferenza
		ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022
		Pagina 1 di 16
VERBALE N. <u>15</u>	COLLEGIO DEI DOCENTI 28 giugno 2022	Ordine di scuola
		Tutti i docenti

Convocazione del 21 giugno 2022.

Modalità di collegamento: piattaforma Zoom.

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 16,30 si è riunito il Collegio dei docenti dell'I.C.S. Manzoni - Impastato di Palermo per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Sintesi della ratifica degli scrutini per la primaria e per la secondaria di I grado e report degli esami della scuola secondaria di I grado;
3. Valutazione dell'apporto all'offerta formativa da parte delle FUNZIONI STRUMENTALI;
4. Revisione P.T.O.F. 2022;
5. Aggiornamento P.A.I. piano annuale inclusione;
6. Aggiornamento N.I.V. (nucleo interno di valutazione) e Revisione R.A.V. 07-07-'22
7. Criteri orario e formazione classi, criteri docenti assegnati ai plessi e criteri docenti assegnati alle classi;
8. Organico docente e ATA al 30 giugno e richieste di sdoppiamento/progetti;
9. Data del primo collegio a. s. 2022-2023;
10. Progetti in itinere da completare l'anno prossimo e progetti autorizzati da avviare a settembre;
11. Progetti FSE e progetti FESR (punto della situazione);
12. Relazione al 30/06 del D.S.;

In via preliminare si fa presente che:

- Tutti i docenti hanno ricevuto l'invito a partecipare all'incontro in video conferenza, attraverso la circolare n. 568 dell'21 giugno 2022 pubblicata sul sito della scuola (www.manzoniimpastato.edu.it).
- Tutti i docenti accettano, in via preliminare, in deroga alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto e al CCNL in vigore, la validità della convocazione, lo strumento adoperato per la riunione, l'urgenza e l'indifferibilità per il funzionamento dell'Istituto dei punti posti all'ordine del giorno.
- I componenti del Collegio dei docenti dichiarano, ribadendo quanto premesso, di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Presiede la seduta il Dirigente, Prof.ssa Silvia Schiraldi, che – accertato il numero legale per deliberare tramite registrazione di presenza in chat – dichiara la validità della stessa.

Verbalizzano i Collaboratori di presidenza Minà e Brighina.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Dirigente chiede al Collegio se i tre verbali delle sedute del giorno 17 maggio 2022 allegati alla convocazione dell'incontro (per permetterne la lettura) e divisi per ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) possano essere approvati .

Invita quindi i docenti ad intervenire per proporre eventuali modifiche o integrazioni ai verbali qualora sia stata riscontrata qualche inesattezza o imprecisione. Poiché nessuno prende la parola, si procede alla votazione tramite chat. Il verbale è approvato con **delibera n. 113.**

2. Sintesi della ratifica degli scrutini per la primaria e per la secondaria di I grado e report degli esami della scuola secondaria di I grado;

Il D.S. condivide con il collegio, il report della valutazione degli alunni di 5 anni in uscita dalla scuola dell'infanzia, per un totale di n.80 alunni.

	FINE ANNO				
IDENTITA'	LIVELLO				
	0	1	2	3	4
Percepisce se stesso come persona unica e irripetibile		4	8	20	48
Riconosce l'altro come differente da sé					
Ha fiducia nelle proprie capacità					
Rispetta le regole di convivenza del gruppo					
E' collaborativo con gli adulti					
E' collaborativo con i coetanei					
Prende in considerazione il punto di vista degli altri					
AUTONOMIA	LIVELLO				
	0	1	2	3	4
Utilizza in modo funzionale il materiale didattico	1	2	6	20	51
Porta a compimento una consegna senza chiedere aiuto					
Risolve problemi di vita pratica					
Comprende i propri errori					
Percepisce i propri bisogni					
Gestisce i propri bisogni					
Prevede conseguenze di un comportamento					
COMPETENZE	LIVELLO				
	0	1	2	3	4
Si relaziona positivamente con gli altri	4	3	9	17	47
Padroneggia gli schemi motori					
Coordina correttamente la motricità fine					
Parla in modo fluido (comprensione/produzione)					
Pronuncia correttamente i fonemi					
Utilizza in modo armonico tutti i linguaggi espressivi					
Utilizza le proprie capacità logiche per rapportarsi alla realtà					

LEGENDA: 0=mai; 1=poco; 2=a volte; 3=spesso; 4=sempre

Successivamente condivide la ratifica degli scrutini della scuola primaria e secondaria di primo grado e il report dei risultati degli esami di stato.

SINTESI DELLA RATIFICA DEGLI SCRUTINI PER PRIMARIA E PER SEC. DI I GRADO

CLASSE	GRADO	PLESSO	TOTALE ALUNNI	AMMESSI	non ammessi/non valutati/ trasferiti
IA	Primaria	Manzoni	18	18	-----
IIA	Primaria	Manzoni	15	15	-----
IIB	Primaria	Manzoni	18	18	-----
IIIA	Primaria	Manzoni	14	14	-----
IVA	Primaria	Manzoni	17	17	-----
VA	Primaria	Manzoni	21	21	-----
IB	Primaria	La Pira	15	14	1 non scrutinato
IC	Primaria	La Pira	18	17	1 non scrutinato
IIC	Primaria	La Pira	20	19	1 non scrutinato
IID	Primaria	La Pira	19	19	-----
IIIB	Primaria	La Pira	13	13	-----
IIIC	Primaria	La Pira	13	13	-----
IVB	Primaria	La Pira	14	14	-----
IVC	Primaria	La Pira	12	19	-----
VB	Primaria	La Pira	19	19	-----
VC	Primaria	La Pira	18	18	-----
ID	Primaria	Impastato	20	20	-----
IIE	Primaria	Impastato	16	16	-----
IIF	Primaria	Impastato	14	14	-----
IIID	Primaria	Impastato	12	12	-----
IIIE	Primaria	Impastato	12	12	-----

IVD	Primaria	Impastato	18	18	-----
IVE	Primaria	Impastato	19	19	-----
VD	Primaria	Impastato	17	17	-----
VE	Primaria	Impastato	16	16	-----
IA	Sec. di I grado	Impastato	8	8	Tutti ammessi
IIA	Sec. di I grado	Impastato	12	11	Tutti ammessi tranne 1
IIIA	Sec. di I grado	Impastato	16	15	Tutti ammessi tranne 1 non scrutinata
ID	Sec. di I grado	Impastato	12	11	Tutti ammessi tranne 1
IID	Sec. di I grado	Impastato	18	17	Tutti ammessi tranne 1 non scrutinata
IIID	Sec. di I grado	Impastato	15	14	Tutti ammessi tranne 1
IB	Sec. di I grado	La Pira	20	20	Tutti ammessi
IIB	Sec. di I grado	La Pira	14	14	Tutti ammessi
IIIB	Sec. di I grado	La Pira	16	13	Tutti ammessi tranne 2 non ammesso 1 non scrutinato
IC/IE	Sec. di I grado	Manzoni	24	24	Tutti ammessi
IIC	Sec. di I grado	Manzoni	16	16	Tutti ammessi
IIIC	Sec. di I grado	Manzoni	17	17	Tutti ammessi
IIE/IIF	Sec. di I grado	Manzoni	30	30	Tutti ammessi

IIIE	Sec. di I grado	Manzoni	14	14	Tutti ammessi

REPORT DEGLI ESAMI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO

Classe	PLESSO	LIC. CON 6	LIC. CON 7	LIC. CON 8	LIC. CON 9	LIC. CON 10	LIC. CON 10 e LODE
IIIA 15 + 1 Privatista	Impastato	5	4	2	-	-	5
IIID 14	Impastato	2	5	4	-	-	3
IIIB 13 di cui 1 Credito Form	La Pira	2	3	2	3	-	2
IIIC 17 di cui 1 Credito Form	Manzoni	2	7	2	4	--	1
IIIE 14	Manzoni	4	3	3	1	--	3
TOTALE 74	Sei classi	15	22	13	8	-	14

3. Valutazione dell'apporto all'offerta formativa da parte delle FUNZIONI STRUMENTALI;

Per il terzo punto all'ordine del giorno il D.S cede la parola alla prof.ssa Serena Burgarella, funzione strumentale dell'area 1 insieme alla prof.ssa Simona Pomilla, che condivide la relazione inerente alla sopracitata F.S.

Relativamente alla Funzione strumentale Area 1 (Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e sostegno al lavoro dei docenti), le docenti di riferimento si sono prese cura della revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF attraverso le seguenti azioni: la rilevazione delle proposte progettuali curricolari ed extracurricolari ed il loro inserimento nell'articolazione del PTOF; l'aggiornamento dell'organigramma sulla base degli incarichi dell'a.s.2021-2021; la pubblicazione del PTOF 2021/2022 (aggiornato nei mesi di ottobre, gennaio e giugno) sul sito della scuola; la raccolta e classificazione di tutto il materiale inerente a progetti e attività; l'aggiornamento del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI), a partire dalle indicazioni ministeriali; l'elaborazione di dati relativi al monitoraggio delle attività previste dal PTOF, in stretta collaborazione con i docenti referenti dei progetti e le Funzioni strumentali; la programmazione di interventi migliorativi sulla base delle criticità emerse; l'elaborazione del PTOF per il triennio 2022- 2025. Nel coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, è stata aggiornata e condivisa la relativa

modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni, ecc.) e sono state elaborate le relative circolari, rivolte ai docenti e alla componente genitoriale della comunità scolastica. Per la pianificazione delle operazioni relative alla valutazione esterna (INVALSI), sono state pianificate tutte le operazioni relative alle prove (distribuzione del questionario dati di contesto; individuazione dei docenti somministratori e correttori; indicazioni sulle operazioni relative alla somministrazione; caricamento delle maschere nei PC; elaborazione – con la DS e lo staff di Presidenza – dei calendari e dei tempi delle prove; la distribuzione dei manuali per i somministratori; la predisposizione dei plichi, contenenti tutto il necessario per svolgere le prove e suddivisi per classi per classi; organizzazione delle prove suppletive per gli alunni assenti nelle date comuni). Inoltre – grazie alla collaborazione con i coordinatori didattici – sono stati rilevati gli alunni con BES, con disabilità certificata e individuate le misure dispensative e compensative, in base a quanto previsto nei relativi PDP (Piani Didattici Personalizzati) e PEI (Piani Educativi Personalizzati).

Relativamente al supporto al lavoro dei docenti si sono messe in atto le seguenti azioni: la condivisione di un modello comune di progettazione didattica per tutti i livelli scolastici, in linea con il curriculum verticale, le indicazioni presenti nel PTOF e in dialogo con i docenti dei tre ordini di scuola; la condivisione di modelli di progettazione per le attività didattiche inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica con tutti i docenti divisi in dipartimenti disciplinari.

Per quanto riguarda la raccolta e l'archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali, sono state monitorate e verificate in itinere le attività del Piano dell'Offerta formativa.

In relazione al coordinamento del piano di formazione e aggiornamento del personale, sono stati realizzati dei questionari on line (Google moduli) per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, sono stati monitorati i corsi di formazione e aggiornamento svolti dai docenti fino alla relativa valutazione finale in termini di trasferimento nella pratica educativo-didattica e di miglioramento degli esiti formativi.

Il D.S chiede al collegio di esprimersi sul lavoro effettuato dalla funzione strumentale area 1 attraverso la chat il collegio approva con **delibera n. __114__**

La parola passa alle docenti della funzione strumentale dell'area 2B ins. Elisa Bonaviri ed ins. Rossella Romano; la prima docente condivide con i membri del C.d.D. il lavoro effettuato per tale area.

Obiettivo del lavoro di tutto l'anno è stato quello di cercare ed attivare tutte le risorse per i nostri alunni con disabilità. E' stato importante comprendere le nuove procedure messe in atto dal presidio Ospedaliero dell'"Aiuto Materno", la suddivisione degli incarichi fra i sanitari e la loro organizzazione. Conoscere i medici ha permesso un importante ed efficace lavoro di rete nel quale la Scuola è posta al centro e fa da raccordo tra Asp, famiglie, Comune di Palermo, Osservatorio di Area 12.

Durante l'intero anno scolastico è stato necessario convocare le famiglie sia per ricordare loro di rinnovare il "Verbale di accertamento alunno con disabilità" sia per segnalare problematiche rilevate a scuola per le quali si riteneva utile richiedere un parere medico.

Sono stati convocati i GLO per tutti gli alunni e quando nuove esigenze lo hanno richiesto, è stato indetto un ulteriore GLO affinché si potessero esporre, nella sede adeguata, bisogni e necessità.

Obiettivo principale del lavoro dell'intero anno scolastico è stato quello di favorire un clima inclusivo, promuovendo l'integrazione di ogni singolo alunno.

Questo lavoro è potuto avvenire per la stretta e proficua collaborazione tra FF.SS. e Dirigente Scolastico, fra tutti gli insegnanti e collaboratori di segreteria.

Viene condiviso il PAI (piano annuale inclusione) aggiornato.

Il D.S chiede al collegio di esprimersi sul lavoro effettuato dalla funzione strumentale area 2B attraverso la chat il collegio approva con **delibera n. 115**

La parola passa alle docenti funzioni strumentali dell'area 2A prof.sse Claudia Indelicato e Antonina Roberta Compagno. La prima docente espone in condivisione il lavoro effettuato dalla FF.SS. tramite delle tabelle evidenziando criticità e punti di forza in relazione alle tematiche riguardanti la dispersione scolastica nei tre ordini di scuola.

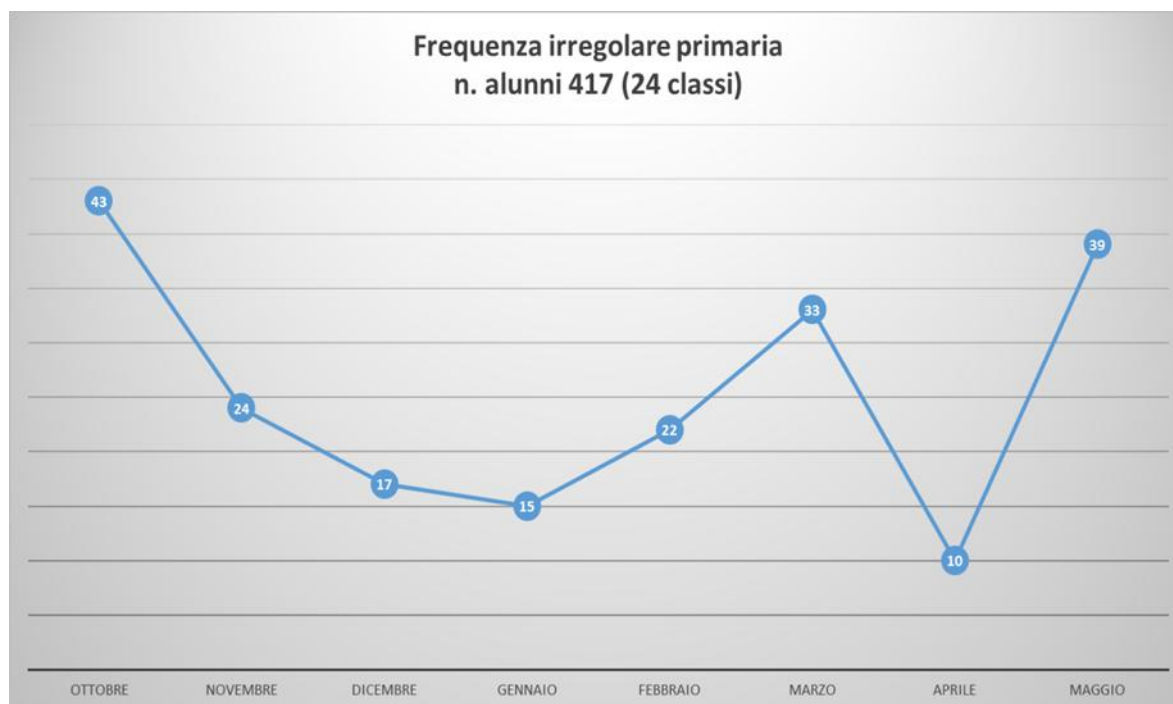
SEGNALAZIONI dal nostro istituto a.s. 2021/2022

I.C "Manzoni - Impastato	OSSERVAT ORIO/GOS P	P. I	DISAGI O	PROCURA	INTERVENTI INTERNI	Risposte a R.I.
INFANZIA				3	4	5
PRIMARIA	9	5		4	11	9
SECONDA ARIA DI I GRADO	8	3	5		18	6

RIEPILOGO DEL MONITORAGGIO PER L'OSSERVATORIO DISTRETTO 12

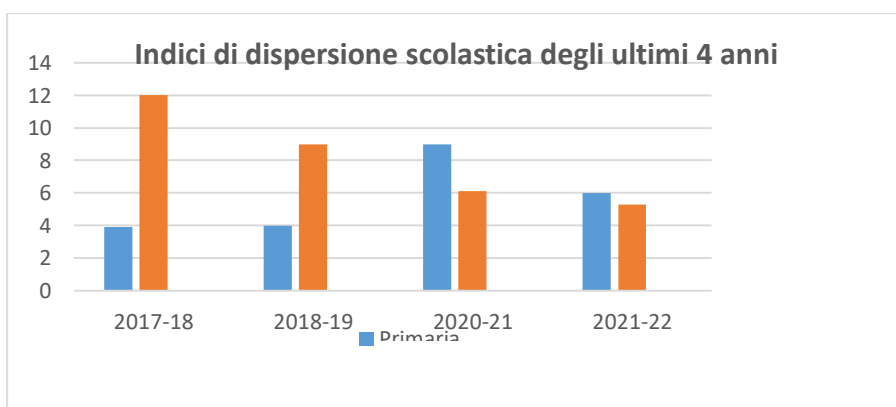
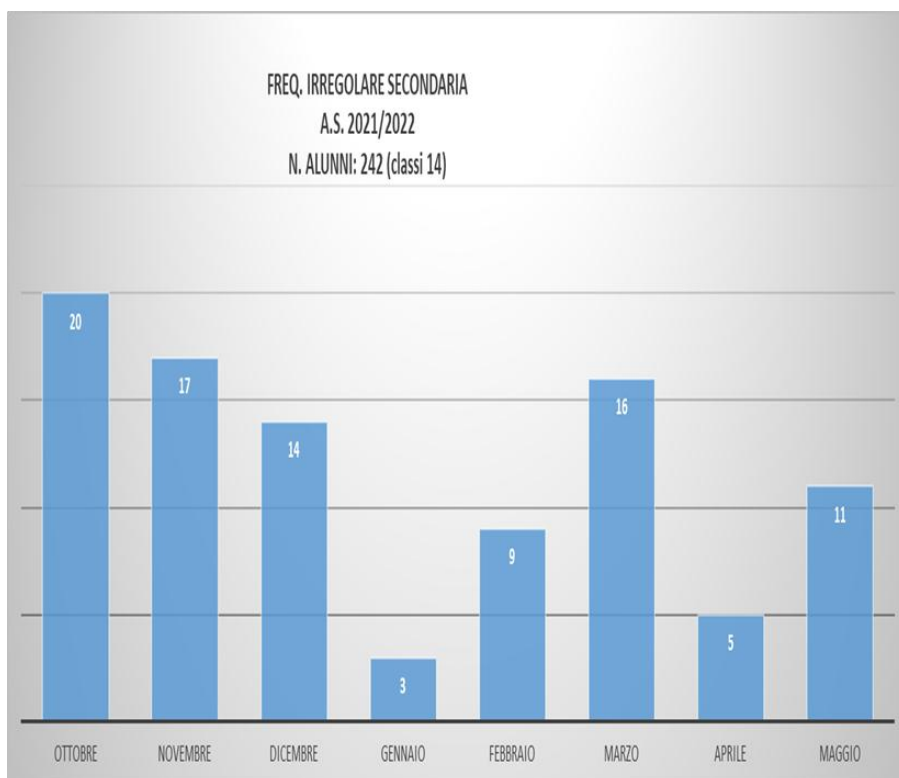
PRIMARIA Numero di alunni: 417 Classi: 24

MESI	TRASFERITI IN ENTRATA (3)	TRASFERITI IN USCITA (0)	ISTR. DOMICILIA RE	ABBANDONO	EVASIONE	FREQ IRRREG OLARE	ASSENZE PER PROBLEMATI CHE COVID
ottobre	4	3	0	0	9	43	3
novembre	4	5	0	0	9	24	4
dicembre	5	5	0	0	9	17	2
gennaio	0	0	0	0	9	15	20
febbraio	3	0	1	2	9	22	14
marzo	0	0	1	3	9	33	8
aprile	0	0	1	2	9	10	6
maggio	0	0	1	2	9	39	3



SECONDARIA Numero di alunni: 242 Classi: 14

MESI	TRASFERITI IN ENTRATA (1)	TRASFERITI IN USCITA (6)	ISTR. DOMICILIA RE	ABBANDONO	EVASIONE	FREQ. IRR.	PROBL. COVID
ottobre	3	2	0	0	0	20	1
novembre	3	3	0	1	0	17	1
dicembre	4	6	0	2	0	14	0
gennaio	0	2	0	1	0	3	6
febbraio	0	0	0	2	0	9	5
marzo	0	2	0	1	0	16	5
aprile	0	0	0	1	0	5	1
maggio	0	0	0	1	0	11	1



Il D.S chiede al collegio di esprimersi sul lavoro effettuato dalla funzione strumentale area 2A attraverso la chat il collegio approva con **delibera n.116**

Il D.S. invita i docenti della FF.SS. area 3 prof. Raffaella Rizza ed ins. Marisa Milazzo a condividere quanto effettuato da parte loro, ciò viene esposto dalla prima docente in maniera sintetica.

Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.

Durante la prima parte dell'anno, a causa dello stato di emergenza sanitaria che ci ha visti coinvolti fino al 31-03-2022, sono state proposte attività che prevedevano, per lo più, lo svolgimento delle stesse online oppure in presenza, circoscritte al singolo gruppo classe interessato. Nonostante ciò, le FFSS sono riuscite a pianificare e realizzare molte attività di grande spessore culturale che hanno interessato classi dei tre ordini di scuola, ampliando l'offerta formativa del nostro istituto.

In particolare si è iniziato l'anno scolastico con la collaborazione con Associazioni quali "A Strummula" che, all'interno del progetto "PEC- Poli Educanti in Condivisione", ha attuato molte attività e progetti annuali (Green Pec, Pec Music, Passeggiate ambientali, "Lettere in fabula" Mappa interattiva "Si cunta e si ricunta", in collaborazione con l'Associazione Cordapazza di Palermo, e Pec Teatre "Pinò Smart") coinvolgendo un gran numero di classi della primaria e della secondaria; con il CISS che quest'anno ha organizzato degli incontri per prevenire e combattere le violenze sui minori e con "Basta volerlo" per la pulizia e la valorizzazione degli spazi esterni di pertinenza del nostro istituto. Le FFSS hanno coordinato tutti gruppi di lavoro aderenti alle proposte.

Sono state sostenute e realizzate manifestazioni scolastiche, territoriali e giornate internazionali promosse dal MIUR (Giornata dei diritti dei bambini, giornata della Terra, giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ...). Abbiamo collaborato con il Comune e il Teatro Massimo di Palermo in seno ai progetti "Il concerto dei diritti" e "Panormus - La scuola adotta la città 2022". È stato realizzato il progetto di educazione stradale "Non è un gioco, non giocarti la vita" in collaborazione con la Polizia Municipale di Palermo. Sono state promosse iniziative solidali in occasione del Natale e della Pasqua con raccolta fondi a favore delle Associazioni: AISM, PIERA CUTINO e AIRC, oltre che promuovere giornate di solidarietà in favore del Niger, in collaborazione con Umberto Palma.

Sono state raccolte le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola ed è stata realizzata successiva calendarizzazione. Soltanto a partire dal mese di marzo sono state proposte ai docenti dei vari ordini di scuola i possibili itinerari relativi a uscite didattiche e spettacoli. In particolare sono stati realizzati tre spettacoli teatrali: "Il piccolo principe", svolto negli spazi del plesso La Pira e Impastato; "Le allegre comari di Falstaff" presso il Teatro Massimo di Palermo; "Russumalupilu" presso la parrocchia S. Chiara.

Nei mesi di maggio e giugno sono stati compiuti: il laboratorio didattico "l'ape va scuola" promosso dall'associazione FAI SICILIA che ha coinvolto un grandissimo numero di classi dell'infanzia e della primaria; la visita didattica presso "Il bosco di Tommy" con alcune classi della primaria e la visita guidata di un'intera giornata a Cefalù e Castelbuono con le classi seconde e terze della secondaria. Durante tutto il corso dell'anno le attività sono state pianificate secondo le linee guida del nostro PTOF e le esigenze educative delle classi e svolte nel rispetto delle misure anti contagio. Le iniziative e le attività proposte hanno avuto ampie adesioni e riscontri positivi.

Per realizzare tutte le attività delle FFSS Area 3 è stata fondamentale l'interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale di segreteria. condividendo periodicamente con la presidenza, con il Collegio docenti, le famiglie e con gli alunni, i calendari delle attività proposte. Quantificare le ore dedicate allo svolgimento dei compiti relativi al ruolo di Funzione Strumentale AREA 3 risulta difficile. Si è cercato di svolgere al meglio la funzione garantendo la disponibilità tutti i giorni.

Il D.S chiede al collegio di esprimersi sul lavoro effettuato dalla funzione strumentale area 3 attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n.117**

Infine si passa alla FF.SS. area 4 prof.ssa Cristina Di Bella ed ins. Liliana Vargetto che espongono quanto fatto in relazione ai compiti connessi per tale nomina.

Relaziona l'ins. Vargetto: la funzione strumentale si è occupata dell'aggiornamento tempestivo del sito istituzionale della scuola inserendo circolari, locandine, hanno creato la sezione dedicata al PON azione 9707 "apprendimento e socialità".

Hanno realizzato gli account per tutto il personale docente per l'accesso all'area riservata del sito. Hanno fatto parte del supporto tecnico per le prove Invalsi della scuola secondaria di primo grado, restando sempre disponibili anche in orario e giornate non lavorative per l'inserimento di circolari urgenti.

Il D.S chiede al collegio di esprimersi sul lavoro effettuato dalla funzione strumentale area 4 attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n. 118**

4. Revisione P.T.O.F. 2022;

Il D.S. dà la parola alla prof.ssa Serena Burgarella che condivide la revisione del PTOF 2022. Viene evidenziata qualche correzione da aggiustare, rilevata dagli insegnanti Pitingaro e Testaverde, prima che venga pubblicato sul sito della scuola.

Il D.S. chiede al collegio di esprimersi e di approvare la revisione del PTOF 2022 attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n.119**

5. Aggiornamento P.A.I. piano annuale inclusione

Questo punto è stato già sviluppato dall'area 2B pertanto si chiede al collegio di esprimersi e di approvare l'aggiornamento del PAI attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n.120**

6. Aggiornamento N.I.V. (nucleo interno di valutazione) e Revisione R.A.V. 07- 07-'22

Il D.S. condivide l'aggiornamento N.I.V. con la scheda di composizione del gruppo N.I.V. ricordando l'appuntamento del 7 luglio per l'aggiornamento del RAV.

a.s. 2021.2022_COMPOSIZIONE DEL GRUPPO NIV CHE SEGUE IL PROCESSO LEGATO AL PDM ai sensi del DPR 80/2013		
Clara Brighina Giovanni Minà	Collaboratori di Presidenza	Coordinare il PDM interfacciandosi con il personale interno e le famiglie; curare i rapporti tra le figure di sistema e l'organizzazione scolastica soprattutto per secondaria di I grado
Serena Burgarella Simona Pomilla	F.S. area 1: gestione e coordinamento delle attività dell'offerta formativa e gestione del PTOF (attività e progetti)	Coordinare le attività promosse dal piano dell'offerta formativa e verificarne la corrispondenza con le priorità emerse dal RAV e con le finalità promosse dal PDM
Elisa Bonaviri Rossella Romano	F.S. area 2 : coordinamento attività di sostegno per alunni con B.E.S._database _organici_rapporti scuola /asp_statistiche_assistenza agli alunni DVA	Coordinare le attività di sostegno per alunni con B.E.S._ "database" inerente gli alunni per ogni ordine di scuola_ Organici di sostegno di Diritto e di Fatto e definizione ore eccedenti → cura, raccolta e monitoraggio dei documenti degli alunni DVA (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato) Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLHO e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali → Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio → Revisione e aggiornamento del PAI (Piano Annuale Inclusione)
Roberta Compagno Claudia Indelicato	F.S. area 2 A: interventi e servizi per gli studenti	Coordinare attività e progetti di prevenzione della dispersione e di sviluppo dell'inclusione sociale, di pari opportunità tra gli alunni, di intercultura e di promozione del successo formativo _segnalazione Osservatorio _carabinieri _procura _servizi sociali
Marisa Milazzo Raffaella Rizza	F.S. area 3: realizzazione di progetti formativi con Enti ed Istituzioni del Territorio	Coordinare modalità di apprendimento informale attraverso l'esplorazione, l'analisi e la conoscenza dell'ambiente circostante, creando occasioni di nuove esperienze di studio per gli alunni, creando opportunità di stimoli alla riflessione, dando sviluppo alla cultura della legalità.
Cristina Di Bella Liliana Vargetto	F.S. area 4: interventi per l'innovazione tecnologica, gestione del sito	Coordinare proposte di utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, per la diffusione del processo di dematerializzazione; curare la gestione giornaliera del sito per la pubblicizzazione di circolari, atti e documenti ; essere da supporto per l'assistenza tecnica che preveda l'utilizzo del computer. Collaborare con l'animatore digitale.
Salvatore Lentini	Animatore Digitale e referente	Coordinare l'innovazione digitale,

	progetti PON	rendere l'insegnamento più motivante ed efficace promuovendo l'utilizzo di strumenti e procedure digitali; creare opportunità di arricchimento di risorse strutturali e di formazione delle risorse umane; essere da supporto per l'assistenza tecnica nei processi di de materializzazione e nell'utilizzo della multimedialità.
Passafiume Provvidenza	DSGA	Aggiornamento RAV e verifica dell'attuazione del PDM in termini finanziari
Orlando-Trupia-Minà Lazio- Fretto-Lipani_Perricone Attardo_Baio_lentini_Pomilla_Rizza	Responsabili di plesso	Condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità Scolastica

Si chiede al collegio di esprimersi e di approvare l'aggiornamento del N.I.V. attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n.121**

7. Criteri orario e formazione classi, criteri docenti assegnati ai plessi e criteri docenti assegnati alle classi;

Il D.S. condivide i criteri per la formazione dell'orario:

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle discipline nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di attività teoriche e di attività pratiche nel corso della mattinata;
- utilizzo di laboratori

Orario insegnanti di sostegno secondo esigenze della disabilità, concordate con insegnanti delle discipline
Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole o più plessi

Acquisizione della disponibilità per la sostituzione dei colleghi assenti

Criteri per la formazione delle classi:

Si rispetterà il principio della OMOGENEITÀ TRA LE CLASSI E DELLA ETEROGENEITÀ NELLA CLASSE, in base ad una equa ripartizione tenendo conto del/della

- Sesso
- Distribuzione alunni "diversamente abili"
- Distribuzione alunni DSA – BES Stranieri
- Distribuzione alunni provenienti dalle diverse scuole
- Analisi del profilo in uscita dalla scuola infanzia/primaria

Strumenti, per una preventiva conoscenza dei nuovi iscritti delle prime classi della primaria e della secondaria di primo grado, saranno le schede provenienti rispettivamente dalla scuola dell'infanzia e primaria

Per gli alunni provenienti da altre scuole, da case famiglia. si potranno promuovere incontri con la scuola di provenienza e con le famiglie.

I ripetenti rifrequenteranno le stesse classi e gli stessi plessi.

In casi eccezionali, si terrà conto di specifiche richieste dei genitori nel caso in cui dovessero essere presenti incompatibilità con il gruppo classe.

i criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi.

Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione dei criteri del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Tempi di assegnazione:

Fine giugno-inizio settembre

Criteri

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.
- b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- c. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta.
- f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti, già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
- g. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS durante il mese di giugno entro la prima settimana di luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico- didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Fasi di assegnazione :

- a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Criteri specifici per la scuola secondaria:

Continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato. Tale continuità si può interrompere anche per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. La continuità didattica può anche non essere rispettata, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre

Il DS valuterà la desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:

- Rotazione dei corsi



- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- Graduatoria d'istituto
- Numero equo di classi per docente
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge
- Non più di una classe terza a docente
- Assegnazione di due docenti di lettere per ogni classe

INSEGNANTI DI SOSTEGNO (per tutti gli ordini di scuola)

Anche nella ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica, sempre che non interferisca con l'equilibrio e l'armonia di lavoro;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;
3. assegnare docenti ad alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e le esperienze documentate;
4. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai genitori ;
5. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;
6. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'AT –
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti di sostegno da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.



Si chiede al collegio di esprimersi e di approvare i criteri del punto 7 attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n.122**

8. Organico docente e ATA al 30 giugno e richieste di sdoppiamento/progetti;

Il D.S. illustra sinteticamente l'organico docente ed ATA al 30 giugno, ricordando lo sdoppiamento della futura terza classe secondaria III E (classe III E e classe III F), in alternativa si ricorrerà alla presentazione di un progetto a supporto della classe numerosa ed anche per la sezione dell'infanzia al Manzoni.

Ricorda altresì di aver già chiesto l'autorizzazione di una sezione in più al plesso manzoni per la scuola dell'infanzia, per soddisfare le numerose richieste di iscrizioni pervenute e contestualmente la presenza di diverse disabilità all'interno del gruppo classe.

Inoltre il D.S. fa presente che ci saranno n. 5 posti fra gli AA.AA.

9. Data del primo collegio a.s. 2022-2023;

Il D.S. fissa la data di giovedì del 01 settembre 2022 alle ore 09:00 per la data del primo collegio: chiaramente precisa che il dato relativo all'orario sarà eventualmente confermato ad agosto, anche in riferimento alle numerose prese di servizio. Riguardo

alle modalità di espletamento dell'incontro; in presenza o on line, ricorda che in base al regolamento sulle misure di prevenzione anticovid, l'art. 12 ne prevede la realizzazione on line se la diffusione del virus ne determinerà la necessità. In ogni caso sarà concordato con il successivo D.S.

10. Progetti in itinere da completare l'anno prossimo e progetti autorizzati da avviare a settembre;

Il D.S. riferisce per i progetti in itinere, l'iniziativa del Piano Estate, con i nuovi moduli autorizzati dei progetti PON per tutti e tre i plessi di servizio, in riferimento agli ambiti di italiano, matematica, laboratori artistici e musicali, ecc. Inoltre lo stesso D.S. ricorda il progetto PEC di durata triennale ancora da concludere.

11. Progetti FSE e progetti FESR (punto della situazione)

Il D.S. cita i progetti FSE e i progetti FSSR da completare, tra cui Reti cablate e Digital board per i quali sono arrivati tante LIM e apparecchiature tecnologiche informatiche.

12. Relazione al 30/06 del D.S.;

Il D.S. condivide la relazione al 30 giugno 2022 sintetizzando i vari punti esposti in tale relazione.

Infine lo stesso D.S. chiede al collegio di inserire all'o.d.g. un punto che riguarda ricorda il protocollo per alunni adottati.

Il Collegio approva l'inserimento esprimendosi favorevolmente attraverso microfono e chat con delibera n. 123.

La D.S. chiarisce che il protocollo rientra nel PAI e fa riferimento alle linee guida del ministero e per tale motivo lo condivide sullo schermo e dà la parola alla prof.ssa Michela Zangara che accenna sinteticamente ai contenuti di tale protocollo.

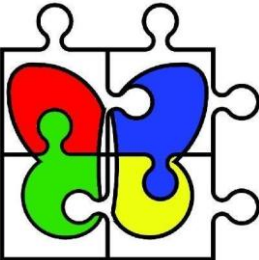
Dopo un breve confronto, si chiede al collegio di esprimersi e di approvare il protocollo alunni adottati attraverso la chat, il collegio approva con **delibera n.124**

Alle ore 19,15 non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Sono allegati al presente verbale il "Protocollo per gli alunni adottati" e la "sintesi della relazione al 30 giugno del D.S.

I Segretari
Collaboratori di Presidenza
Clara Brighina e Giovanni Minà

Il Presidente della riunione
prof.ssa Silvia Schiraldi

 Istituto Comprensivo Statale Manzoni Impastato					
Istituto Comprensivo Statale “Manzoni Impastato” con sezione ad INDIRIZZO MUSICALE via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel./Fax +39 091 6823926 E-mail paic87900e@istruzione.it - PEC paic87900e@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 80014540829 www.manzoniimpastato.edu.it					

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA **PER ALUNNI ADOTTATI**

PREMESSA

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta negli ultimi anni un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, soprattutto per i bambini adottati internazionalmente, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni.

Occorre considerare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, e quindi di bisogni, e che i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che, se poste lungo un continuum, possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento.

E' innegabile che all'essere adottato siano connessi alcuni fattori di rischio e di vulnerabilità che devono essere conosciuti e considerati, affinché sia possibile strutturare una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantire il benessere di questi alunni sin dalle prime fasi di ingresso in classe, nella convinzione che un buon avvio sia la migliore premessa per una positiva esperienza scolastica negli anni a venire. In questo senso è necessario che la scuola sia preparata all'accoglienza dei minori adottati in Italia e all'estero e costruisca strumenti utili, non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, ma anche didattico e relazionale, a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie.

Naturalmente prassi e strumenti adeguati dovranno essere garantiti anche nelle fasi successive all'inserimento, con particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1983 Legge 184 del 4 Maggio: "Diritto del minore a una famiglia **1993 Convenzione dell'Aja 29 1993 – Maggio:** "Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale"

1998 Legge 476 del 31 Dicembre: ratifica la Convenzione dell'Aja e Istituisce un organismo nazionale di riferimento e di controllo delle adozioni internazionali

2001 Legge 149 del 28 Marzo: Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori

Normativa di riferimento 2011 - MIUR, Gruppo di lavoro scuola-adozione

2012 Giugno: MIUR, nota rivolta a tutti gli USR

2013 Marzo : Protocollo di intesa MIUR – CARE (Coordinamento nazionale di 28 Associazioni adottive e affidatarie in Rete) **2014 Nota MIUR - 547 del 21 Febbraio**
Deroga all'obbligo scolastico alunni adottati

2014 Dicembre : MIUR, Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati
2015 Legge 107 del 13 Luglio : Le Linee guida entrano nella Legge sulla Scuola

FINALITA' DEL PROTOCOLLO

- Costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi.
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

AREE CRITICHE IN PRESENZA DI ALUNNI ADOTTATI

DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO possibili DSA, deficit nella concentrazione, nell'attenzione, nella memorizzazione.

DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati.

DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE

**SEGNALAZIONI COME
ALUNNI BES** in caso di :

- bambini con significativi problemi di salute o disabilità
- bambini con un vissuto particolarmente difficile o traumatico

ETA' PRESUNTA

Identificazione età anagrafica

PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA

Atteggiamenti disfunzionali verso l'apprendimento: oppositivo, dipendenza, egocentrismo.

ITALIANO COME L2

I bambini adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica.

IDENTITA' ETNICA

Un bambino adottato internazionalmente non è un bambino straniero immigrato ma è diventato un bambino italiano a tutti gli effetti. Tuttavia, si possono manifestare momenti di rifiuto/rimozione, legati al vissuto difficile o traumatico, a momenti di nostalgia/orgoglio verso la cultura di provenienza.

RUOLO DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione. Se da un lato quindi si “arricchisce” accogliendo la specificità del vissuto passato e presente dei bambini adottati, da un altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

BUONE PRASSI

OGGETTO (cosa)	TEMPI (quando)	SOGGETTI COINVOLTI (chi)	AZIONI DA SVOLGERE (materiali)

ISCRIZIONI	In qualunque momento dell'anno	- segreteria - genitori	- Iscrizione on line per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione. - Iscrizione in segreteria e non su piattaforma telematica per adozioni nazionali o per situazioni di affido preadottivo (previsto dal tribunale dei minori per tutela della riservatezza dei dati del bambino).
TEMPI INSERIMENTO SCOLASTICO	ADOZIONI INTERNAZIONALI: - scuola dell'infanzia e primaria: inserimento non prima delle 12 settimane dall'arrivo in Italia; - scuola secondaria dopo 4/6 settimane dall'arrivo in Italia	- Dirigente scolastico - segreteria - famiglia - il bambino - servizi competenti (se necessario)	-Acquisire dati utili con un colloquio preliminare e con schede informative predefinite (vedi allegati) -Adozioni internazionali: ☐ acquisire la documentazione amministrativa in possesso della famiglia, ☐ acquisire informazioni scolastiche pregresse e schede sanitarie -Adozioni nazionali: ☐ prendere visione della documentazione rilasciata dal Tribunale senza trattenerla: nel fascicolo dell'alunno verrà inserita una dichiarazione del Dirigente scolastico che ne attesti la presa visione. In seguito la segreteria dovrà trascrivere nei registri di classe i nomi dei bambini con il cognome degli adottanti (fare attenzione a che non compaia mai il cognome d'origine)

SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO	dopo la formalizzazione dell'iscrizione	-Dirigente scolastico -docente referente - docenti (sottocommissione GLI) per somministrazione test di ingresso - segreteria - genitori -alunno/i - servizi competenti (se necessario)	- Individuare la classe d'inserimento Il Dirigente tenuto conto: ☐ del parere dei docenti somministratori e dei risultati delle prove di ingresso ☐ delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia ☐ delle relazioni e valutazioni dei servizi che seguono l'alunno decide l'assegnazione dell'alunno alla classe (possibilità di inserimento anche in una classe inferiore di un anno rispetto l'età anagrafica; per i bambini di 5/6 anni possibilità di un ulteriore anno all'infanzia - nota 547 MIUR febbraio 2014-). - Comunicare ai genitori la classe di inserimento del bambino. - Comunicare ai docenti di classe l'inserimento.
COLLOQUIO GENITORI – INSEGNANTI DI CLASSE	Subito dopo l'inserimento in classe	-Docenti di classe - Dirigente e/o Docente referente - genitori - servizi competenti (se necessario)	-Acquisire informazioni reciproche nell'ottica della collaborazione insegnanti- famiglia. -Acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino secondo le indicazioni del Regolamento Europeo (GDPR n.679/2016)

RIUNIONE TRA I DOCENTI DI CLASSE, IL DIRIGENTE E/O IL DOCENTE REFERENTE	Dopo un periodo di osservazione in classe	-Dirigente e/o insegnante referente -Docenti di classe - genitori - servizi competenti (se necessario)	-Predisporre, se necessario, sulla base delle osservazioni svolte, un PDP (circolare applicativa BES n 8 marzo 2013) possibile comunque in ogni momento dell'anno. - Predisporre un programma educativo che consenta di attivare tutte le strategie didattiche opportune per il benessere del bambino: -cooperative learning, -tutoring, life skill education; - facilitatore linguistico se necessario (docente di
			italiano anche di altra sezione con esperienza e formazione nell'insegnamento dell'italiano come L2) che diventi "figura referente" e curi la prima alfabetizzazione comunicativa e l'avvio allo studio della lingua.

TEMPI E MODALITA' DI INSERIMENTO

Le indicazioni e i suggerimenti che seguono riguardano espressamente i minori adottati internazionalmente che si trovano a dover affrontare l'ingresso scolastico a ridosso dell'arrivo in Italia.

SCUOLA PRIMARIA

E' auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato non prima di dodici settimane dal suo arrivo in Italia. Nella prima accoglienza in classe di un alunno adottato, specialmente se arrivato in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, si consiglia di:

- realizzare una visita collettiva nella scuola per conoscerla con la presenza del neo-alunno, dei genitori, della insegnante prevalente e di un compagno/a;
- presentare all'alunno la sua futura classe, le principali figure professionali (il collaboratore scolastico, gli insegnanti delle classi vicine, ecc.);

- preparare nella classe un cartellone/libretto di BENVENUTO con saluti (anche nella sua lingua di origine, se adottato internazionalmente);
- predisporre un cartellone di classe dove incollare con lui la sua foto, precedentemente fornita dai genitori adottivi;
- durante la visita attirare l'attenzione dell'alunno adottato sui locali più significativi della scuola attaccando cartelli in italiano e cartelli simbolo (ad esempio, per il bagno, per la palestra, per le aule speciali ecc.).

Tutti gli alunni adottati al primo ingresso, in particolare se arrivati in corso d'anno, dovrebbero avere la possibilità di poter usufruire, solo per un limitato periodo iniziale, di un orario flessibile, secondo un percorso specifico di avvicinamento, sia alla classe che alle attività (es. frequenza nelle ore in cui ci sono laboratori/lezioni di musica/attività espressive e grafiche, di motoria, laboratori interculturali ecc ...), in modo da favorire l'inserimento, valutando l'incremento di frequenza caso per caso; così come sembra possa essere favorente prevedere, rispetto alla classe di inserimento, la possibilità per l'alunno di partecipare ad attività includenti e di alfabetizzazione esperienziale in classi inferiori. Soprattutto dopo qualche mese dall'inserimento in classe, i minori potrebbero manifestare stati di sofferenza emotiva; in questo caso potrebbero risultare utili, se applicabili, le seguenti misure:

- riduzione dell'orario di frequenza
- didattica a classi aperte
- didattica in compresenza
- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

E' auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato non prima di quattro/sei settimane dal suo arrivo in Italia. Sono da evidenziare alcune possibili criticità. Gli anni passati prima dell'adozione e i ricordi legati alla differente vita di prima fanno sì che questi alunni possano dover confrontarsi con l'alterità ancor più di quanto non debbano fare gli alunni adottati con età inferiore. Pertanto è indispensabile che i docenti posseggano le opportune informazioni sulla storia pregressa all'adozione, al fine di disporre di notizie relative alle abitudini ed eventuali relazioni passate. Questa conoscenza è un processo dinamico e continuativo, che richiede confronti assidui con la famiglia adottiva.

Inizialmente quindi, proprio per agevolare la conoscenza, i momenti di permanenza in aula possono dover essere più finalizzati ad agevolare la socializzazione e la partecipazione degli alunni adottati alla vita di classe (utilizzando anche i modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring), da alternare, se possibile, con momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi dedicati all'alfabetizzazione e all'apprendimento del nuovo codice linguistico senza tuttavia trascurare del tutto la riflessione metalinguistica.

PROGETTI DI INTERCULTURA

Un'educazione alla valorizzazione delle differenze culturali e alla pluralità di appartenenze che connota ciascuno è fondamentale per ogni alunno e certamente lo è per gli alunni adottati internazionalmente. Va tuttavia ricordato che, quando si affronta in classe questo tema, bisogna fare attenzione a non innescare, proprio negli alunni adottati, percezioni di estraneità riportando la loro appartenenza ad una cultura che forse non gli appartiene realmente, o che non gli appartiene come ci si aspetterebbe. Chi ha storie di lunga istituzionalizzazione ha un'esperienza del proprio Paese di origine molto particolare, come anche chi è stato adottato in giovanissima età può non avere ricordi coscienti di dove è nato e vissuto solo pochi mesi. Certamente bisogna non assimilare le necessità degli alunni adottati internazionalmente a quelle degli alunni arrivati per immigrazione. E' dunque opportuno, in progetti interculturali attuati in classe, non porre il minore adottato al centro dell'attenzione con domande dirette, ma piuttosto creare condizioni facilitanti affinché egli si senta libero di esporsi in prima persona se e quando lo desidera. Bisogna tener presente che i minori adottati possono avere un'accentuata ambivalenza nei confronti del Paese d'origine e della loro storia preadottiva, con alternanza di fasi di identificazione e di rifiuto che vanno rispettate. Per le stesse ragioni è necessario procedere con cautela nel proporre interventi riferiti al Paese d'origine del minore adottato consultando, soprattutto nella primaria, preventivamente i genitori e chiedendo eventualmente la loro collaborazione. I bambini adottati, infatti, sono inseriti non solo in una classe, ma anche in una famiglia multiculturale, che può trattare in modo diverso il loro precoce patrimonio esperienziale.

RUOLI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato. A tal fine:

- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati;
- decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- acquisisce le delibere del Collegio dei Docenti nel caso in cui risulti opportuno - data la documentazione acquisita - prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni;
- garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;
- promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;

- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio);
- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

INSEGNANTE REFERENTE D'ISTITUTO

La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati.

DOCENTI

Coinvolgono tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Nello specifico, quindi:

- partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;
- propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;
- mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;
- nell'ambito della libertà d'insegnamento attribuita alla funzione docente e della conseguente libertà di scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati;
- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;

- nel trattare tematiche “sensibili” (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l’albero genealogico, ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe;
- se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;
- tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adoattivo.

FAMIGLIE

Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli. Pertanto:

- forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;
- nel caso di minori già scolarizzati, raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso;
- sollecitano la motivazione e l’impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto quindi dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;
- mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dall’alunno.

CONTINUITA’

E’ auspicabile l’attivazione di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico dei minori adottati, quali:

- Un accurato scambio di informazioni (concordato con la famiglia) tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la possibilità che i ragazzi possano familiarizzare con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell’inizio della frequenza.
- L’individuazione di un insegnante all’interno del consiglio di classe che possa rappresentare un riferimento per il ragazzo e per la famiglia.
- L’attivazione tempestiva di interventi (potenziamento linguistico, percorsi individualizzati, acquisizione di un metodo di studio) quando si ravvisino difficoltà nell’apprendimento.
- Una particolare attenzione al clima relazionale di classe attraverso attività che sensibilizzino gli studenti all’accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all’inclusione.

CONTINUITA’ CON LE RISORSE DEL TERRITORIO

La multidimensionalità della condizione adottiva richiede che l'inserimento scolastico degli alunni adottati sia adeguatamente accompagnato e sostenuto attraverso un lavoro coordinato tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Associazioni familiari e altri soggetti che si occupano di adozione sul territorio.

FORMAZIONE

La formazione di tutto il personale scolastico, relativamente all'inserimento dell'alunno adottato nell'attuale sistema scolastico, è un aspetto imprescindibile per garantire il successo formativo di questi alunni. È bene che tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle reciproche competenze, abbiano una conoscenza di base delle peculiarità dell'adozione e delle attenzioni specifiche da riservare agli studenti adottati e alle loro famiglie.

 Istituto Comprensivo Statale Manzoni Impastato					 
	Istituto Comprensivo Statale “Manzoni Impastato” con sezione ad INDIRIZZO MUSICALE via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel./Fax +39 091 6823926 E-mail paic87900e@istruzione.it - PEC paic87900e@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 80014540829 www.manzoniimpastato.edu.it				

Sintesi di relazione al 30 giugno

Finalità descritte nelle indicazioni programmatiche definite ad inizio di anno dal D.S

LAVORARE INSIEME PER

Obiettivo della Cultura Organizzativa basata sulla Cooperazione e la Partecipazione:

SVILUPPARE CAPACITA' RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE TRA I PLESSI E GLI ORDINI, POTENZIARE IL SENSO DI APPARTENENZA (MISSION);

SVILUPPARE CAPITALE UMANO, FARE EMERGERE POTENZIALITA' INESPRESSE E POTENZIARE QUELLE ESPRESSE, IN UN CLIMA DI CONDIVISIONE (VISION);

OPERARE DELLE SCELTE SULLA BASE DI VALORI e DOCUMENTI (RAV, PDM, ATTO DI INDIRIZZO, INDICAZIONI PROGRAMMATICHE) CONDIVISI SUL PIANO INTERNO (attraverso un processo comunicativo efficace, improntato alla chiarezza e alla trasparenza) ED ESTERNO (patto di corresponsabilità, contratto formativo, regole di istituto;

GOVERNARE I PROCESSI E TRAGUARDARE RISULTATI E PRODOTTI, METTERE IN RELAZIONE LE RISORSE CON GLI OBIETTIVI DEL SISTEMA E CON GLI ESITI DA RAGGIUNGERE (OB. STRATEGICI CON INDICATORI MISURABILI E RENDICONTABILI)

Obiettivo Sistema Educativo Integrato:

GESTIRE RELAZIONI E AZIONI CON ALTRI SOGGETTI PARTNER PER REALIZZARE RETI DI RELAZIONI ORGANIZZATE E PROGETTI DI COMUNE INTERESSE (VISION).

Obiettivo SCUOLA ORIENTATA ALLO STUDENTE (MISSION):

MOTIVARE ALL'APPRENDIMENTO, AL BEN-ESSERE E ALLA CITTADINANZA AGITA.

Obiettivo Sicurezza e salute:

ASSICURARE LA SICUREZZA E MIGLIORARE LA QUALITA' DEGLI AMBIENTI, PROMUOVENDO IL VALORE DELLA SALUTE (MISSION).

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, grazie ai fondi destinati, alla collaborazione con gli Enti locali, con l'ufficio tecnico del Comune di Palermo, con l'ufficio tecnico dell'USR e con il RSPP, con il Coime è stato possibile realizzare interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria: piattaforma elevatrice Manzoni, ristrutturazione alloggio custode Impastato, coperture e gazebi, realizzazione campo manzoni.

Sviluppo della collegialità e valorizzazione delle specifiche competenze del personale

La scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare di una componente direzionale imperniata non solo sul dirigente ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva

Attività per valorizzare le risorse

Realizzazione di lavori per Dipartimenti disciplinari e per la continuità/orientamento

Staff di Presidenza: Collaboratori di Presidenza, Responsabili di plesso, Animatore digitale, FF.SS. Referente Covid 19 e preposti covid

Figure di coordinamento per progetti particolari, Referenti, Commissioni varie, Commissione per l'innovazione didattica digitale, Gruppi di studio

Assegnazione di incarichi per competenze

Valorizzazione dei docenti

Delibere collegiali

Costante è stata la ricerca di una impostazione progettuale che fosse **trasparente**, sia rispetto alle risorse, sia rispetto alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economia, sia rispetto a criteri CHIARI e CONDIVISI.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Attività dell'Animatore digitale e delle FF.SS area 5

Registro on line

Scrutini e schede di valutazione on line

Corso di autoformazione

Ottimizzazione del sito

Utilizzo dei media in relazione ad eventi e pubblicazioni, realizzazione di video , open day a cura dell'animatore digitale e della F.S. area 5

Progetto PNSD realizzazione di atelier creativi

Candidatura progetto STEM

Nuovo Indirizzo Musicale

**Strumenti: clarinetto, fisarmonica, percussioni.,
violoncello**

Adesione progetti sportivi:

scuola attiva Kids e Junior, progetto racchette, centro Scolastico sportivo

Formazione del personale docente

Corso di Formazione sulla sicurezza per i rischi derivanti dalla diffusione del SARS-CoV-2 e misure generali di tutela da attuare per ridurre il contagio con RSPP e Medico Competente

Attività F.S. area 2 sostegno

Realizzazione di percorsi di formazione con l'ambito 19

Formazione su richiesta dei singoli docenti

Corso di formazione BLSA per l'esecuzione dei protocolli di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e l'utilizzo del defibrillatore.

Formazione sulla privacy

Formazione nell'ambito del progetto "Libriamoci"

Corsi del PNFD (organizzato dall'ISS Pio La Torre)

Formazione a cascata on the job su Educazione civica

Formazione di base (I livello) per l'inclusione.

Formazione sui nuovi modelli di Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Formazione del personale ATA

Corso di Formazione sulla sicurezza per i rischi derivanti dalla diffusione del SARS-CoV-2 e misure generali di tutela da attuare per ridurre il contagio con RSPP e Medico Competente

Attività F.S. area 2 sostegno

Corso di formazione BLS per l'esecuzione dei protocolli di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e l'utilizzo del defibrillatore.

Formazione sulla privacy

Formazione sulla pulizia e sanificazione dei locali e destinazione somme FIS per compensi giornalieri al personale

Iniziative sul/con il Territorio

Attività funzioni strumentali area 4 e referenti di progetti

La scuola "Manzoni – Impastato" ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo che prevede una "Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento" (D.M. n. 142 del 25 marzo 1998).

Progetto PEC Poli educanti in condivisione

Progetto Generazione Terra

Progetto sulla salute e sull'ambiente promosso dal MIUR

Progetto educazione stradale con la Polizia municipale

Progetto infanzia con studenti della facoltà di Medicina

Questionari e sondaggi promossi dalla ASL

Screening sulla salute in collaborazione con la ASL territoriale giornate dedicate alla somministrazione del tampone per tutta la Comunità scolastica

Progetti: Educare insieme, S.E.n.T.O., Time to care, Storytelling

Progetto Lettura_Libriamoci

Progetto Classici in strada

Progetto ITaSTRA

Progetto Tessere d'alleanza

Progetto Nicholas Green

Progetto e concorso sulla shoah

Realizzazione lavori per le sezioni di infanzia al plesso Impastato

Realizzazione Lavori per la sezione di infanzia al plesso Manzoni

Attività di tutor in percorsi di tirocinio

Organizzazione didattica centrata sulla persona: Dai PEI ai PDP passando dal PAI- attività alternativa alla religione cattolica_attività per l'inclusione_disagio_alunni con cittadinanza non italiana

Attività referenti sostegno, gosc, operatore psicopedagogico, FF.SS. area 3

Progetto supporto alunni con BES in orario curricolare per garantire la compresenza.

Equipe NPI (neuropsichiatria infantile) per interventi nei gruppi operativi GLHO

Assistenti igienico sanitari

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Affiancamento di docenti in classi (docenti di potenziamento e/o docenti tirocinanti)

Progetto regionale aree a rischio e area a forte processo immigratorio

Progetto FIS volto al supporto alla disabilità

Azioni di continuità e orientamento

Attività funzioni strumentali area3 con Osservatorio di area

Laboratori classi ponte_infanzia_primaria e secondaria

Progetto Curricolo educazione civica

Gli obiettivi complessivamente raggiunti sono i seguenti:

- Migliorare la qualità degli ambienti scolastici per favorire l'attrattività degli spazi di apprendimento; sviluppare la metodologia della didattica laboratoriale nelle attività curriculari **attraverso l'attuazione dei progetti PEC e Generazione Terra;**
- Realizzare interventi sulla legalità, l'antimafia e sui diritti umani, **attraverso l'adesione al progetto Casa Felicia Impastato, la realizzazione del progetto e di tutti i progetti/iniziative sull'educazione all'ambiente, sull'etica, sull'interculturalità, sui valori sociali, sul recupero delle tradizioni come riconoscimento della propria identità culturale.**
- **Promozione di partecipazioni a concorsi :**
- Realizzare interventi per l'approfondimento di tematiche sull'ambiente (**progetto PEC**);
- Attivare dei percorsi informativi con medico competente ed esperti e operatori sociali della medicina (**progetto Salute**);
- Coinvolgere le strutture sanitarie e politiche del territorio, **attraverso l'attivazione dei gruppi misti, la rete di educazione prioritaria;**
- Far sì che la scuola diventi un punto di riferimento e di interessi attivando incontri culturali e attività ricreative, **attraverso la convenzione con associazioni culturali, sportive, la realizzazione delle attività dell'infanzia al 30 giugno;**
- Realizzazione di accordi di rete con il CTRH per realizzare **interventi a favore degli alunni diversamente abili** e con l'Osservatorio di Area; con altre scuole , per

realizzare interventi di prevenzione nei confronti della dispersione scolastica e per la **continuità verticale e orizzontale**

- Programmare e realizzare attività volte a sviluppare l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana, che nel nostro istituto aumentano di anno in anno;
- Promuovere l'innalzamento qualitativo della preparazione e formazione culturale degli alunni **mediante una vasta e articolata offerta formativa;anche attraverso un proficuo utilizzo delle attività extrascolastiche;**
- Promuovere l'integrazione e partecipazione degli alunni alla vita socio culturale del quartiere **mediante l'adesione alle attività e iniziative promosse e patrocinate, sul territorio, da EE.LL. e Istituzioni;**
- Favorire l'innalzamento del livello di qualità dei servizi anche **attraverso la realizzazione di progetti formativi destinati al personale docente;**
- Valorizzare le professionalità presenti ed incentivazione della loro partecipazione agli obiettivi generali dell'Istituzione scolastica, **attraverso un' equa distribuzione dei compiti e ruoli;**
- Ottimizzare il sistema organizzativo, amministrativo e didattico attraverso la **realizzazione dell'albo on line, l'utilizzo della firma digitale e del registro elettronico, la formazione sulla privacy;**
- Migliorare e adeguare, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, il servizio di prevenzione, sicurezza e pronto soccorso, attraverso **la realizzazione del Comitato Covid, specifici protocolli per indicare misure preventive anti contagio;**
- Ampliare il servizio agli utenti per quanto riguarda il sito della scuola per **migliorare l'informazione e la conoscenza delle attività previste dalla scuola (comunicazioni attività della scuola, bandi, piano delle attività, orario scolastico, libri di testo, pubblicazione criteri di valutazione sul rendimento e sul comportamento , pubblicazione protocolli, regolamenti e comunicazioni ASP a seguito di contagi covid 19 con quarantene ed isolamenti domiciliari,ecc)**
- Rafforzare il rapporto di collaborazione con le famiglie attraverso una **comunicazione chiara e la realizzazione del patto formativo e del patto alleanza anticovid 19**
- Contrattazione d'Istituto: regolarizzare i rapporti con la RSU nella stesura della contrattazione e nelle fasi di informativa e confronto.

Si ritiene che siano **indicatori di un buon modo di fare scuola:**

l'attenzione prioritaria alla sicurezza e alla salute

la condivisione delle scelte educative;

la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario);
nella gestione dei problemi organizzativi della scuola;

il lavoro collegiale degli insegnanti ;

l'attenzione al tema della continuità;

l'attenzione alla "diversità";

l'attivazione di percorsi interculturali;
la suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti nella scuola primaria;
il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento;
l'individualizzazione delle procedure di insegnamento;
l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente;
la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico;
la flessibilità organizzativa;
l'utilizzazione razionale degli spazi educativi;
il rapporto costante fra insegnanti e famiglie;
la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale

Monitoraggi e valutazione sono stati svolti e documentati per quanto concerne l'attuazione dell'autonomia e lo stato di attuazione dei vari progetti.

Alla fine delle lezioni sono stati distribuiti questionari di valutazione del servizio rivolti agli alunni.

Si precisa che, relativamente ai progetti realizzati, la valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di progettazione è positiva.

A scopo di chiarimento si fa presente che nella relazione del DSGA, la presenza di impegni individuati in fase di programmazione è legata ad entrate certe.

Con le risorse accertate la scuola ha migliorato e ampliato l'Offerta Formativa, rendendo più qualificato il servizio didattico ed educativo, perseguendo le linee programmatiche già delineate nel POF.

Si sono attuate ed incentivate tutte le iniziative ritenute formative e inserite nel progetto politico complessivo della scuola e del territorio.

Ogni singolo progetto o Attività è stato approvato dal Collegio dei docenti e dal C. d. I. descritto nel P.O.F. ed è stato oggetto di verifica e di valutazione in sede di Collegio finale dei Docenti e di CDI

I progetti e le attività hanno rispettato i criteri stabiliti in fase di proposta del programma annuale, quali: **compatibilità** (coerenza con il POF), **fattibilità** (disponibilità delle risorse), **accettazione** (disponibilità a realizzarli da parte dei fruitori del servizio: alunni e famiglie)

Considerando gli obiettivi prefissati si ritiene di poter esprimere una valutazione sostanzialmente soddisfacente dell'anno scolastico. Il lavoro degli operatori della scuola è per definizione difficile da quantificare in termini di risultati immediatamente riscontrabili, in quanto spesso si manifesta in tempi più lunghi rispetto alla durata dell'anno scolastico, ma sicuramente si può affermare che si sono registrati progressi sia nell'ambito educativo e didattico che in quello organizzativo e gestionale e ciò è senza alcun dubbio dovuto a un sempre più emergente gioco di squadra che vede la presenza attiva di tutto il personale della scuola: dai Docenti , al Personale di Segreteria, ai Collaboratori Scolastici, ai Genitori, attraverso i rappresentanti degli organi collegiali ed anche attraverso una ricerca costante di condivisione per tutto ciò che si fa per la Scuola .

Si ritiene pertanto che i risultati conseguiti possano essere considerati una valida base di partenza per il prossimo anno.

Impegni di spesa

Una particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca di una impostazione progettuale che fosse trasparente, sia rispetto alle risorse, sia rispetto alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economia.

Ogni progetto/attività è stato corredato da schede di sintesi del piano dell'offerta formativa, in cui vengono espressi obiettivi e risultati attesi da uno schema finanziario.

Non trovano invece riscontro nelle attività e nei progetti del Programma Annuale:

- a) le spese imputabili al Fondo dell'Istituzione Scolastica, in quanto i finanziamenti FIS (Fondo Istituzione Scolastica, Funzioni strumentali, Incarichi Specifici personale ATA, Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti) non saranno accreditati all'Istituzione Scolastica e gestiti attraverso il Programma Annuale ma caricati a
SICOG e i relativi compensi pagati a mezzo sistema NoiPA (c.d. Cedolino Unico)
- b) le spese per supplenze brevi e saltuarie; il relativo pagamento infatti dal 1 gennaio 2013 è effettuato, come i compensi accessori, attraverso il Service NoiPA del MEF (art.7, comma 38 del decreto legge 6/07/2012 n.95).

Si allega alla presente, copia della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA.

Palermo, 28.06.2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Schiraldi